



## DOMANDE E RISPOSTE

### Webinar 10 maggio 2019

dal 2019 si deve conservare molto di più come prescrive l'ultimo correttivo del CAD che ha introdotto nuovi obblighi al riguardo

FACCIAMO IL PUNTO SU ...  
...ANPR, pagoPA, CONSERVAZIONE, CLOUD e SaaS

**1. BUONGIORNO, LE FATTURE DI VENDITA (FTV) , ESSENDO IN FORMATO ELETTRONICO DAL 1.1.2019, SONO DA MANDARE IN CONSERVAZIONE? NOI ABBIAMO LA VOSTRA DITTA COME CONSERVATORE ACCREDITATO, CI SONO DEGLI AGGIORNAMENTI DA EFFETTUARE?**

Le fatture elettroniche sono documenti informatici e come tali vanno versate in conservazione, indipendentemente dal ciclo passivo o attivo. A tal proposito si legga quanto dispone il Decreto MEF 17 giugno 2014.

L'invio in conservazione delle fatture deve avvenire nei termini indicati all'art. 3 del citato decreto e temporalmente nell'anno di imposta successivo a quello a cui le fatture appartengono.

**2. SE IL DOCUMENTO FIRMATO HA CERTIFICATO SCADUTO, VIENE ACCETTATO IL SUO VERSAMENTO IN CONSERVAZIONE?**

Generalmente sì perché tale caratteristica non è condizione alla conservazione. Tutto però dipende dalle regole di congruità che avete pattuito con il conservatore; potete infatti istruire il conservatore a non accettare in conservazione documenti con certificato di firma scaduta. Questa però è una vostra scelta.

Il conservatore non entra nel merito del contenuto, forma e sostanza del documento.

**3. SE IL DOCUMENTO FIRMATO HA IL CERTIFICATO DI FIRMA SCADUTO MA HA UN NUMERO E DATA DI PROTOCOLLO...?**

Se la firma è apposta prima della registrazione di protocollo e la stessa avviene con la segnatura completa dell'impronta informatica del documento (ex art. 53 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) allora la segnatura di protocollo è prova che al momento dell'apposizione la firma era valida.

Ciò perché la segnatura di protocollo per la sola Pubblica Amministrazione è una forma di validazione temporale alternativa alla marca temporale.

**4. DOMANDA CONSIGLIO: SE LA FIRMA DEL DOCUMENTO È SCADUTA E NOI VOGLIAMO VERSARE IN CONSERVAZIONE COME FACCIAMO A DARE VALIDITÀ??**

Il documento con firma digitale scaduta NON perde validità ma solo la caratteristica di opponibilità ai terzi; il fatto quindi che sia firmato in modo corretto (dal possessore di firma digitale in data e ora in cui il certificato era valido) è una caratteristica del documento che deve essere riconosciuta in giudizio, non più garantita dallo strumento “firma digitale”.

Ai fini della conservazione la condizione del certificato di firma scaduta non è ostativa al versamento a meno che non sia una imposizione del Produttore al Conservatore (vedi risposta alla domanda 2).

**5. LE MARCATURE TEMPORALI POSSONO OVVIARE AL PROBLEMA DI DOC FIRMATO DIGITALMENTE MA CON FIRMA SCADUTA?**

La marcatura temporale consente di stabilire l'esistenza di un documento informatico con precise caratteristiche e attributi a partire da un certo istante temporale e di opporlo a terzi.

Se apposta all'atto della firma con firma digitale, essa accredita che la firma digitale è stata apposta in una precisa data e ora e nemmeno un giudice può negare questa condizione (opponibile ai terzi); da un confronto con l'Ente Certificatore è quindi possibile stabilire se in quella data e ora il certificato di firma fosse valido o meno.

Quindi dinanzi a un documento firmato con una firma digitale il cui certificato al momento della firma era valido (i.e. non scaduto e/o non revocato) e che oggi non lo è più, se al momento della firma viene anche marcato temporalmente, la caratteristica di opponibilità ai terzi viene mantenuta per tutta la durata della marca temporale.

Al contrario, senza la marca temporale apposta all'atto della firma non è possibile stabilire quando è stata apposta la firma digitale, se prima o dopo che il certificato di firma è scaduto e/o revocato. In questa condizione è necessario ricorrere in giudizio.

**6. SE SCADE LA VALIDITÀ DELLA FIRMA DIGITALE DI UN DOCUMENTO, È POSSIBILE SUCCESSIVAMENTE RENDERE LA FIRMA NUOVAMENTE VALIDA E MANDARLO IN CONSERVAZIONE?**

La validità della firma digitale non inficia il versamento in conservazione. Si vedano le risposte alle domande 2 e 3.

**7. L'ALBO PRETORIO PUÒ ESSERE UNA SORGENTE DI DOCUMENTI DA CUI ATTINGERE PER MANDARE IN CONSERVAZIONE?**

No. Lo sono i software che li hanno prodotti. Può invece essere fonte per le “relata”.

**8. IL PREVENTIVO CON I CAMBIAMENTI INFORMATICI QUANDO SARA' PROPOSTO**

Per questo è necessario rivolgersi al proprio commerciale di riferimento.

**9. STATE REGISTRANDO LE SESSIONE. SAREBBE OTTIMA COSA POTERLO RISENTIRE, AL DI LÀ DELLE SLIDE CHE IMMAGINO SARANNO MESSE A DISPOSIZIONE DELLE PPAA.SALUTI.**

Tutti i webinar della rassegna “Facciamo il punto...” sono stati registrati e verranno messi a disposizione entro la prossima settimana.

**10. VENGONO SALVATI NEI PACCHETTI GLI ITER DOCUMENTALI DEI DOCUMENTI?**

No. Gli iter non sono documenti informatici. Vengono versati solo i documenti attivi generati dall’iter.

**11. ESISTE UN OBBLIGO DI MANDARE IN CONSERVAZIONE I REGISTRI IVA?**

Esiste l’obbligo di mandare in conservazione tutti i documenti informatici.

**12. VORREMMO UTILIZZARE COME CONSERVATORE IL PARER DELLA REGIONE EMILIA. COSA DOBBIAMO FARE PER PASSARE DA VOI A LORO. A CHE COSTI ANDIAMO INCONTRO?**

Superata la fase contrattualistica, dovrete dare incarico al conservatore uscente di consegnare i documenti al conservatore entrante.

Sulla scelta di affidare il servizio di conservazione a soggetti terzi rispetto ad APKAPPA è bene tener conto che viene persa la possibilità dell’integrazione automatizzata tra il sistema di conservazione ed i software gestionali con cui vengono formati e gestiti i documenti. Si segnala inoltre che Parer non potrebbe essere utilizzato da Enti fuori del territorio di competenza.

**13. NEL VERTICALE ARCHIVIO.NET, QUANDO SI MANDANO IN CONSERVAZIONE LE FATTURE, I COR, LE FTV NON VENGONO INSERITI NEI LOTTI. IN CONSERVAZIONE VANNO ANCHE LE FATTURE PASSIVE O SOLO ATTIVE? NEL CASO DOVESSERO ESSERE CONSERVATE TUTTE LE FATTURE, COME POSSIAMO CONFIGURARE?**

Si veda risposta alla domanda 1.

**14. VORREI SAPERE LA SITUAZIONE DEI COMUNI CHE VOI SEGUITE.**

Molti si stanno prodigando per rispettare anche l’obbligo introdotto dal correttivo del CAD, inviando in conservazione tutti di documenti informatici.

**15. CON LL'INVIO SUBITO DEI DOCUMENTI IN CONSERVAZIONE E POI SUCCESSIVAMENTE DEI FASCICOLI ORGANIZZATI SI VA AD OCCUPARE DOPPIO SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE E QUINDI DOPPI COSTI PERCHÈ UN DOCUMENTO VIENE INVIATO 2 VOLTE, UNA SUBITO E 1 ALL'INTERNO DEL PROPRIO FASCICOLO ORGANIZZATO**

...

No. I fascicoli sono documenti informatici che contengono riferimenti univoci ai documenti che ne fanno parte ma non contengono i documenti.

**16. I DOCUMENTI CHE MANDO IN CONSERVAZIONE SUBITO SONO SOLO PARZIALMENTE FASCICOLATI, LI PRENDO DAL PROTOCOLLO DIRETTAMENTE?**

Si veda la risposta alla domanda 15.

**17. CON LA PROTOCOLLAZIONE VIENE POSTA MARCA TEMPORALE A DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE  
QUINDI NON MI DEVO PIÙ PREOCCUPARE DELLA SCADENZA DELLA FIRMA?**

Della scadenza no, ma del versamento in conservazione sì.

**18. I DOCUMENTI CHE MANDO IN CONSERVAZIONE SUBITO DEVONO ESSERE GIA COMPLETAMENTE FASCICOLATI  
DA PARTE DELL'UFFICIO CHE LI PRENDE IN CARICO, IL PROTOCOLLO LI REGISTRA, LA FASCICOLAZIONE  
COMPLETA AVVIENE A CURA DELL' UFFICIO CHE LO PRENDE IN CARICO. DEVO MANDARLI IN CONSERVAZIONE,  
DOPO CHE 'UFFICIO CH E LI PRENDE IN CARICO HA COMPLETATO LA FASCICOLAZIONE, ALTRIMENTI NON LO  
TROVERÒ MAI SE NON PER N DI PROTOCOLLO. UN CONSIGLIO PER OPERARE NELLA MANIERA PIÙ GIUSTA.**

Sì, certamente questo è un modus operandi corretto.